

LA STELLA DI NATALE

A Natale una stella non è solo cometa

La stella di Natale è diventata ormai un classico acquisto per un regalo "vivo" agli amici e perché no, anche a se stessi.

A ben pensare, le decorazioni viventi che ingentiliscono le nostre case sono ormai poche, persino il classico abete è spesso finto, di plastica perché non perde gli aghi, è comodo e non richiede annaffiature.

Avere vicino una pianta "viva" e per di più in piena fioritura crea senza dubbio un'atmosfera unica che nessuna imitazione artificiale può sostituire.

Purtroppo spesso siamo rimasti delusi perché la nostra Stella di Natale ha brillato per poco tempo ridotta ad un vaso con due rametti spelacchiati: "CUMPRE' A NADEL E MORTA A S.STEVAN", è il classico commento finale.

Ciò è dovuto non alla pianta in sé, ma alla grande disinformazione che ci porta a commettere errori all'acquisto e dopo..... in appartamento.

CONSIGLI PER L'ACQUISTO

- La stella di Natale è molto sensibile agli sbalzi di temperatura ed ai trasporti per cui è più prudente acquistarla dal fiorista di fiducia o direttamente dalla serra di produzione (attenzione ai prodotti da Supermercato dove lo stato di conservazione lascia a desiderare).
- Preferite piante non confezionate, ben visibili anche alla base dove la pianta stessa deve essere ben "vestita" di foglie e non nuda. La Stella di Natale sopporta solo per breve tempo la confezione con cellofan o altro.
- Le foglie devono essere ricche di clorofilla e non pallide o arricciate.
- Il fiore (si chiama BRATTEA) deve essere di colore rosso vivo con al centro un grappolo di CIAZII (i veri fiori) ancora ben chiusi.
- Le varietà a foglia scura sono per loro natura più resistenti alla vita in appartamento.
- I vasi di plastica, rispetto a quelli di terracotta, sono più leggeri e di certo non uccidono le piante, ma traspirano meno perciò richiedono in genere meno irrigazioni o perlomeno occorre una diversa "mano" nell'irrigare.

CONSIGLI UTILI PER IL MANTENIMENTO IN APPARTAMENTO

- **Luminosità:** la luce è la variabile determinante ed inderogabile per la vita di tutte le piante, probabilmente è superfluo ricordare che la luce elettrica è completamente ininfluente. Occorre quindi porre la pianta di fronte o vicino ad una finestra o vetrata. Allontanarsi di qualche metro crea già dei problemi.
- **Temperatura:** dai 16 ai 18°C. è la temperatura ideale, soprattutto se i termosifoni rendono l'aria molto asciutta. In ogni caso la pianta sopporta molto meglio il calore che la scarsità di luce.
- **Irrigazione:** la pianta va innaffiata con acqua a temperatura ambiente, quando il terriccio è ben asciutto. Mai irrigare quando la torba è ancora umida. Il sotto vaso non deve rimanere pieno di acqua per più di 2-3 ore. Le annaffiature e le concimazioni non compensano, ma possono aggravare la scarsità di luce e l'eccesso di temperatura.

- **Concimazioni:** la pianta fiorita è metabolicamente ferma, perciò richiede poche concimazioni (una ogni 20 giorni circa). Le concimazioni sono importanti solo dopo la potatura, quando la pianta ritorna a vegetare, da maggio in poi.

Di come far rifiorire la vostra Stella di Natale parleremo in un'altra occasione.

Ricordiamo solo in modo categorico di non metterla mai al buio e di non esporla a temperature inferiori ai 14-15 °C.